



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

SUPER ABILI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A – Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Disabili 1

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

contribuire a potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro (TARGET 10.2); Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso (TARGET 10.3).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1.a. Il mio quartiere

Affianca l'educatore nella realizzazione di uscite individuali o di piccolo gruppo sul territorio contiguo ai servizi (quartiere), svolgendo funzioni di accompagnamento, facilitazione della comunicazione e monitoraggio dei destinatari.

È coinvolto nelle attività di contatto e di costruzione di relazione con il vicinato.

1.b. Cultura e sport per tutti

Affianca l'educatore e l'animatore nell'organizzazione, nella realizzazione e nella partecipazione ad eventi culturali, sportivi e aggregativi sia all'interno dei servizi sia sul territorio di riferimento sia all'interno di rassegne più ampie. Durante la realizzazione dell'attività cura la facilitazione della partecipazione e della comunicazione dei destinatari. Partecipa attivamente alle riunioni d'équipe finalizzate all'individuazione e programmazione/verifica degli eventi sportivi promossi dal territorio.

2.a. Lab

Affianca l'educatore nell'organizzazione e nella gestione dei laboratori, favorendo la partecipazione attiva dei destinatari anche attraverso un supporto individualizzato.

2.b. Comuniciamo

Affianca l'équipe nel sostenere i destinatari nell'utilizzo degli ausili comunicativi, potenziando la capacità comunicativa dei destinatari.

3.a. Con le mani

Affianca l'animatore e l'educatore nella realizzazione di laboratori di manualità e nel supporto all'inserimento dei destinatari presso agenzie sportive sia nella programmazione del laboratorio sia nella preparazione del materiale sia nel sostegno ai partecipanti sia nella realizzazione dell'attività.

3.b. Espressioni

Affianca l'animatore nell'organizzazione e nella realizzazione dei laboratori di espressione corporea e artistica, favorendo una maggiore e più attiva partecipazione dei destinatari.

3.c. Social Skill Training

Affianca l'educatore nella progettazione del laboratorio e svolge la funzione di co-conduttore degli incontri.

4. Laboratorio social

Partecipa all'analisi dello scenario di riferimento del progetto (specifico servizio) e alla costruzione di un percorso di comunicazione comune per creare community.

Il volontario sarà coinvolto direttamente nella costruzione e nella realizzazione di un percorso comunicativo della loro esperienza attraverso i social e gli strumenti digitali; supportato dall'OLP, affianca i disabili nel laboratorio presso il servizio, al fine di supportarli nell'uso dei social e degli strumenti della rete affinché siano indirizzati a un uso equilibrato e non esclusivo delle relazioni interpersonali.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa Animazione Valdocco - Centro Addestramento Disabili – Città Torino - Indirizzo: Via Mongrando, 32 - Cap 10153

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa Animazione Valdocco - Comunità Alloggio – Città Torino - Indirizzo: Via Mongrando, 32 Cap 10153

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa Animazione Valdocco - Gruppo Appartamento Venchi – Città Torino - Indirizzo Via Francesco De Sanctis, 12 - Cap 10142

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa Animazione Valdocco - D. Comunità Alloggio Venchi Unica – Città Torino - Indirizzo Via Francesco De Sanctis, 12 - Cap 10142

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa Animazione Valdocco - D. Comunità Via Tasca 9 – Città Torino – Indirizzo Via Angelo Tasca, 9 - Cap 10156

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Cooperativa Animazione Valdocco - D. Comunità Voltalacarta – Città Torino - Indirizzo Via Monfalcone, 172 - Cap 10136

N. posti 1 di cui 1 con vitto

SEDE di Servizio:

Denominazione Valdocco - D. Comunità El Chico – Città Borgaro T.se (TO) - Indirizzo Via dei Mille, 1
Cap 10071

N. posti 1 di cui 1 con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non sono previsti giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi di attuazione di COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus indicate nel progetto.

Inoltre si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la Cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a. Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla normativa di riferimento.

Si richiede ai volontari una disponibilità a:

Flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali, distribuendo le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto (1.145 ore nei 12 mesi, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito) e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".

Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.

Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.

Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e valutazione delle competenze.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5 giorni con disponibilità a svolgere saltuariamente un sesto giorno, recuperando il giorno di riposo

- **orario:** 1.145 ore annue

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: la Cooperativa ha in essere convenzioni per ospitare tirocini formativi che prevedono il riconoscimento di crediti. In particolare per il presente progetto si segnalano le seguenti Università/Facoltà/Corsi di Laurea per coerenza rispetto alle azioni: Università degli Studi di Torino (Servizio Sociale e Psicologia) e Interfacoltà per il Corso di Laurea in Educazione Professionale; Università Pontificia Salesiana di Torino (Psicologia).

eventuali tirocini formativi: negli anni 2016-2017, 2017-2018, 2019-2020 sono stati riconosciuti dall'Università di Torino i tirocini in ambito di esperienza di Servizio Civile Universale dal Corso di Laurea in Educazione Professionale e per il Corso di Laurea in Scienze della formazione e di Servizio Sociale.

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Attestato specifico rilasciato da INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto

- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Piemonte – Via Livorno, 49 – 10144 (TO)

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO s.c.s.i.s. Onlus, Via Sondrio, 13 - 10144 Torino (TO)

Tranche: Due tranches (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della formazione specifica anche in modalità a distanza (FAD) per un totale massimo di n. 36 ore (50%) del monte ore complessivo pari a n. 72 ore. La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte del volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Modulo 2

L'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Modulo 3

Contenuto del modulo: "La comunicazione e il mondo digitale nel contesto della progettualità per disabili" parte a "La comunicazione"

Il modulo permette di acquisire le conoscenze necessarie per comunicare consapevolmente attraverso la trattazione di argomenti afferenti a diverse situazioni comunicative (non verbale, telefonica, scritta).

parte b "Social e comunicazione web"

Nell'era dei social network e dell'informazione liquida, frammentata e velocissima, occorre sviluppare capacità di ascolto della rete, di individuazione dei suoi influencer e dei tipi

Modulo 4

Contenuto del modulo: "I servizi per disabili"

Normativa di riferimento nazionale, internazionale e regionale

Modelli di intervento: il lavoro dell'equipe multidisciplinare

Tipologie di servizi: residenziale, semiresidenziale, territoriale e domiciliare

Progettazione secondo il modello ICF

Strategie di integrazione con il territorio

Progettazione individualizzata e la progettazione delle attività di gruppo

Supporto al disabile con il coinvolgimento attivo della famiglia come risorsa

Modulo 5

Contenuto del modulo: “La Comunicazione Aumentativa e Alternativa”
Comunicazione e disabilità: il linguaggio verbale e non verbale
Ruolo dell’operatore sociale come facilitatore del linguaggio
Ausili tecnologici e analogici:
Applicazioni digitali: Touch4Autism
Agende visive: progettazione, costruzione e utilizzo
Storie sociali: progettazione, costruzione e utilizzo
Task analysis: scomposizione di un'abilità nelle abilità e sotto-abilità più semplici che esso implica come strategia di intervento.

Modulo 6

Contenuto del modulo: “La Comunicazione efficace e inclusiva e leadership; lavoro di gruppo”
Tecniche e strategie per una comunicazione efficace
Lavoro in équipe
La gestione del conflitto
Comunicazione circolare e inclusiva: come comunicare in modo efficace nel team e con chi vive una situazione di disagio
Leadership e Stili di leadership
Team building
Public speaking – teoria e laboratorio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COME PIUME

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Ridurre l’ineguaglianza all’interno delle Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

In piena coerenza e in attuazione degli indirizzi strategici del Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale il focus sul raggiungimento dell’obiettivo di programma, declinato attraverso la progettazione e la partecipazione, offre una duplice possibilità: da un lato, per la Cooperativa stessa, di aumentare il numero di destinatari diretti del progetto e di sperimentare approcci e modalità di lavoro integrati; dall’altro, grazie alla lunga esperienza nella gestione di servizi per disabili - la Cooperativa è attiva da oltre quarant’anni - di offrire ai volontari un’esperienza ricca di contributi formativi diversificati a seconda delle specifiche aree di competenza dei formatori e di momenti di confronto con professionisti dell’ambito e con volontari provenienti da realtà differenti.

Gli operatori della Cooperativa beneficeranno di una fattiva collaborazione come momento di scambio di buone pratiche nella gestione dei servizi ma anche del progetto di Servizio Civile Universale al fine di:

- concorrere a potenziare il sistema dei servizi sociali e assistenziali e delle famiglie, con prestazioni volte a migliorare la qualità delle relazioni dei disabili e la propria capacità di costruire percorsi di relazione e di inclusione;
- valorizzare i tempi e gli spazi della socializzazione, contrastando ogni forma di marginalità e di isolamento;
- superare le resistenze e i pregiudizi anche attraverso il coinvolgimento della comunità territoriale nelle diverse azioni di integrazione dei disabili;
- sviluppare una cultura del volontariato, della solidarietà e della sostenibilità in grado di negoziare e di costruire su basi più ampie e solide un nuovo contratto di cittadinanza attiva.

La cooperativa progettante ha tra le proprie finalità il perseguimento della promozione umana e dell’integrazione sociale degli individui, si ispira ai principi di mutualità, di solidarietà, di democraticità, di valorizzazione delle risorse umane. Inoltre si propone di partecipare attivamente alla costruzione di modelli innovativi di welfare, di favorire lo sviluppo territoriale, di promuovere dignità sociale, lavorativa ed economica. Occorrerà, inoltre, tessere una rete di collaborazione con il territorio. La capacità del progetto di collaborare con l’esterno avrà la valenza di coinvolgere maggiormente la cittadinanza in un più ampio processo di sensibilizzazione verso il tema della disabilità nella nostra società e fare la sua parte nella costruzione di un contesto più inclusivo e a misura di disabile. Vogliamo veicolare un’immagine della persona disabile come portatrice di abilità, in grado di ottenere risultati, capace di accettare sfide, di comunicare e di far parte di una società più coinvolgente e attiva, che anziché tendere all’esclusione di chi non risponde esattamente ai criteri identificati, si lasci permeare e contaminare

da elementi di differenza e creatività, da stimoli che arrivano da sfide vecchie e nuove; una società fatta di cittadini che imparino a valorizzare le competenze e le capacità di tutti coloro che ne fanno parte, anziché sottolineare gli aspetti di difficoltà tipici di ognuno.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.